Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Professore Associato nel settore 14/B2 – Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee SSD SPS/06 – Storia delle relazioni internazionali mediante chiamata ai sensi della Legge n. 240/2010, art. 18, comma 1.
Codice Procedura: 7/2023

VERBALE N. 2

Valutazione del profilo e dell'attività di ricerca per ciascun candidato

La Commissione esaminatrice della valutazione indetta con Decreto Rettorale N.21/2023 per la copertura di n. 1 posto di Professore Associato nel settore concorsuale 14/B2 – Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee SSD SPS/06 – Storia delle relazioni internazionali nominata con Decreto Rettorale DR 57/2023 e composta dai seguenti professori:

Nome e Cognome	Fascia	S.S.D.	Ateneo di appartenenza
Daniele CAVIGLIA	I^	SPS/06	Università degli Studi di Enna "Kore"
Elena DUNDOVICH	I^	SPS/06	Università degli Studi di Pisa
Lorenzo MECHI	I^	SPS/06	Università degli Studi di Padova

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce al completo il giorno 16/06/2023 alle ore 9:00.
Il Presidente informa la Commissione di aver acquisito via posta elettronica dal responsabile amministrativo del procedimento l'elenco dei candidati alla procedura e la documentazione, in formato elettronico, trasmessa dagli stessi.
Ciascun componente della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D. Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.
Pertanto i candidati alla procedura risultano essere i seguenti:

- Marco Demichelis
- Domenico Fracchiolla
- Antonio Macchia
- Simone Selva

- Lucio Valent

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura, dell'Allegato 1 al Verbale 1 della presente procedura di selezione, e sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, procede a stendere, per ciascun candidato, un profilo curriculare comprensivo dell'attività didattica svolta, una valutazione collegiale del profilo ed una valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, riportati in Allegato 1 al presente verbale, che ne costituisce parte integrante.

Il Presidente si incarica di consegnare il presente verbale ed i relativi allegati, con una nota di trasmissione, al responsabile del procedimento indicato all'art. 12 del DR 21/2023. Il Presidente si incarica altresì di inviare il presente verbale e gli allegati allo stesso responsabile al fine di assicurarne la pubblicazione sul sito.

Si allegano al verbale le dichiarazioni dei Proff. Daniele Caviglia e Lorenzo Mechi (Allegato 2) di partecipazione per via telematica alla riunione preliminare e alla verbalizzazione.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 19/06/2023 alle ore 17:00 in via telematica per la valutazione complessiva per ciascun candidato e per la valutazione comparativa dei candidati

La seduta è tolta alle ore 13:00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firenze, 16/06/2023

LA COMMISSIONE:

Elena Dundovich

Collegati in via telematica

Daniele Caviglia

Lorenzo Mechi

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 2 DELLA RIUNIONE DI VALUTAZIONE

Profili curriculari dei candidati, con valutazioni collegiali del profili e attività di ricerca

Candidato: Marco Demichelis

Marco De Michelis, Dottore di ricerca in Storia del mondo arabo presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Genova, è stato professore a contratto di Storia dei Paesi Islamici dal 2010 al 2012 presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università degli Studi di Torino e assegnista di ricerca dal 2013 al 2017 in Storia del Medio Oriente presso l'Università Cattolica di Milano. Tra il 2017 e il 2019 è stato Marie Curie Fellow di Storia del Medio Oriente e Studi Islamici presso l'Università di Navarra dove ha proseguito tra il 2019 e il 2021 come Senior Research Fellow. Tra il 2020 e il 2022 è stato Professore aggiunto all'Università Pontificia Gregoriana e dal 2022 a oggi all'Università di Bologna. Dal 2022 è borsista presso il Centro dell'Università di Harvard a Villa I Tatti. Nel 2019 ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale per Professore di II Fascia per il settore 14 B/2.
Il candidato ha partecipato dal 2007 al 2018 a numerosi convegni in Italia e all'estero, ha fatto parte di gruppi di ricerca a livello nazionale e internazionale tra i quali alcuni finanziati su bandi competitivi (Marie Curie e H2020); ha svolto attività di ricerca presso qualificati atenei stranieri (tra cui Yale e Johannesburg); fa parte del comitato editoriale della rivista "Ijazah".
Il candidato presenta alla Commissione una monografia, sei articoli su rivista, di cui uno in fascia A per il settore 14/B2, cinque contributi in volume.
Si concentrano molto sul tema della Jihad alcuni studi del candidato – come la monografia del 2021 "Violence in Early Islam. Religious Narratives, the Arab Conquest and the Canonization of Jihad" - sulle antiche origini del tema della guerra santa molti decenni dopo la morte del Profeta – e una serie di saggi scritti tra il 2019 e il 2021. Altri lavori del candidato sono dedicati al rapporto tra pensiero politico e teologico islamico e formazione della identità nazionale in Etiopia e alla questione della formazione dello Stato nazionale in Siria. In altri saggi l'autore riflette sull'emigrazione islamica in

Europa dopo le primavere arabe o sulla capacità del pensiero islamico egiziano di elaborare una narrazione controegemonica rispetto al pensiero imperante del colonialismo e post colonialismo occidentale.
Il candidato presenta un profilo molto buono e con un elevato grado di internazionalizzazione, che testimonia anche la sua conoscenza della lingua inglese, per quanto i suoi temi di studi non siano prettamente attinenti al settore SPS/06 oggetto del presente bando.

Candidato: Domenico Fracchiolla

Domenico Fracchiolla è ricercatore RTdA in Relazioni Internazionali, settore scientifico-disciplinare SPS/04, presso il Dipartimento di Scienze Aziendali-Management & Innovation System, dell'Università degli Studi di Salerno. Ha conseguito nel 2008 il Dottorato di ricerca in Storia e società dell'età moderna e contemporanea presso l'Università di Napoli Suor Orsola Benincasa. Dal 2009 al 2012 ha usufruito di un Assegno di ricerca presso la Luiss-Guido Carli; dal settembre 2020 al settembre 2022 è stato Assegnista di ricerca in Scienza Politica presso l'Università degli Studi di Salerno. Nel 2014 è stato abilitato alle funzioni di professore di seconda fascia nel settore concorsuale 14/B2, ssd SPS/06.
Il candidato ha svolto una ricca attività di ricerca e di didattica all'estero; a tale riguardo si segnalano la Visiting Scholarship in International Relations presso la SAIS, School of Advanced International Studies, Johns Hopkins University, Washington DC, Stati Uniti (2007–2008); la Visiting Scholarship in European Integration presso il BRICS Policy Center, Rio de Janeiro, Brasile (2013) e la Visiting Scholarsip in International Relations presso il CITRIS and Banatao Institute, UC Berkeley, California, USA (2018).
Intensa e continuativa risulta l'attività didattica (corsi, seminari, tutoraggi) svolta negli anni passati in diversi Atenei italiani e stranieri. Attualmente ricopre l'incarico di docente (professore incaricato) di "Storia dell'Europa e del Mediterraneo" presso il Dipartimento di Scienze Aziendali - Management & Innovation System, dell'Università degli Studi di Salerno; di docente di "Storia delle Relazioni Internazionali" presso la Facoltà di Economia dell'Università Mercatorum di Roma; di docente (professore incaricato) di "Geopolitics of Disinformation" presso il Dipartimento di Scienze Aziendali - Management & Innovation System dell'Università degli Studi di Salerno.
Domenico Fracchiolla ha inoltre preso parte a progetti di ricerca nazionali e internazionali tra i quali si segnalano la partecipazione a n. 3 PRIN e dal 2016 al Global Internet Governance -Actors, Regulations, Transactions and Strategies (GIG-ARTS),

finanziato dall'Agence nationale de la recherche (ANR), Parigi, Francia. È stato inoltre responsabile di ricerca di diversi progetti finanziati dal Dipartimento di Scienze Aziendali-Management & Innovation Systems/DISA-MIS dell'Università di Salerno e dal Dipartimento di Scienze politiche dell'Università Luiss Guido Carli di Roma. È stato inoltre membro del Comitato Scientifico della Fondazione De Gasperi ed è Componente del Gruppo di Valutazione della Collana di "Studi Politici, Diplomatici e Internazionali", Eurilink Edizioni, Link Campus University, Roma.

Ha partecipato a numerosi convegni in Italia e all'estero (Argentina, Canada, Regno Unito, Francia, Turchia, etc.) dimostrando un elevato livello di inserimento nel dibattito scientifico sul piano sia nazionale che internazionale.

Molto intenso risulta inoltre il suo impegno nella sfera del *public engagement* come testimoniano le numerose collaborazioni con canali televisivi e radio nonché con giornali nazionali e stranieri.

Ai fini della procedura concorsuale, Domenico Fracchiolla presenta n. 12 pubblicazioni (alcune delle quali in lingua inglese, il che consente alla Commissione di attestarne la conoscenza) di cui n. 4 monografie, n. 4 capitoli in volumi collettanei (di cui 2 come coautore), n. 4 articoli in Riviste (di cui n. 3 di fascia A per il settore 14/B2). In una prima fase della sua carriera il candidato ha concentrato l'attenzione sugli anni dell'immediato dopoguerra in Italia approfondendo in particolare la figura di Alberto Tarchiani in un volume ben strutturato e solidamente documentato (*Un Ambasciatore della Nuova Italia a Washington. Alberto Tarchiani e le relazioni tra Italia e Stati Uniti. 1945-1947*, FrancoAngeli, Milano, 2012). Successivamente Domenico Fracchiolla ha inaugurato due nuovi filoni di ricerca relativi all'evoluzione della democrazia nella Turchia contemporanea e alla trasformazione del ruolo del capo dello Stato nello svolgimento della politica estera italiana. Nel caso degli studi relativi alla Turchia (*Il Sultano in bilico. Storia delle Relazioni Internazionali della Turchia contemporanea,* Padova, Cleup, 2023, *La democrazia in Turchia tra oriente mussulmano e occidente europeo, collana universitaria,* Rubbettino, Soveria Mannelli, 2012), l'adozione di una prospettiva interpretativa di tipo storico consente di evidenziare il peso dell'eredità dell'Impero ottomano nel delicato passaggio dalla fase kemalista alla strutturazione di un sistema istituzionale che deve confrontarsi con numerose sfide interne e internazionali. Il volume, *La Presidenza di Antonio Segni ed il ruolo internazionale dell'Italia. 1962-1964,* Milano, FrancoAngeli, 2023, si inserisce in un fruttuoso filone di ricerca e costituisce quindi un prezioso arricchimento per il dibattito storiografico in corso.

Nel complesso le pubblicazioni presentate risultano coerenti con il settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura, sia in termini di metodologia di ricerca che di temi affrontati. Le tematiche di ricerca risultano rilevanti ed originali; l'utilizzo

delle fonti documentarie e archivistiche, sostanziate da un adeguato confronto con il dibattito storiografico, caratterizza l'insieme dei prodotti presentati.
Sotto tutti i profili, Domenico Fracchiolla si presenta come un ottimo candidato per svolgere il ruolo di professore associato in Storia delle relazioni internazionali.

Candidato: Antonio Macchia

Antonio Macchia, Dottore di Ricerca nel settore SPS/06 presso l'Università "La Sapienza" di Roma, dal 2020 è Ricercatore a tempo determinato L.240/10 tipo A sempre nel settore scientifico disciplinare SPS/06 presso l'Università di Teramo. Nel 2021 ha ottenuto l'Abilitazione scientifica nazionale come Professore di II Fascia nel settore 14/B2 SPS/06.
Dal 1996 ha partecipato a numerosi convegni in Italia e all'estero e di alcuni di essi è stato anche organizzatore. È stato componente di vari gruppi di ricerca tra cui tre PRIN e di un progetto di ricerca finanziato dalla Fondazione Salvemini. E' stato responsabile di alcune ricerche promosse dal Centro Militare di Studi Strategici, dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, dall'Istituto Studi Politici Pio V e altri. Ha conseguito un riconoscimento da parte dell'Università "Kyrill y Methodie" di Skopje e ha svolto attività professionale presso l'AESI e la CISL.
Nel 2015-2016 ha ricoperto un incarico di insegnamento presso il Pontificio Istituto Orientale in Vaticano. Dal 2003 al 2006 ha svolto incarichi di insegnamento presso la LUSPIO, dal 2014 a oggi presso l'Università di Teramo.
Il candidato presenta ai fini della procedura concorsuale due monografie, due articoli su riviste (non di fascia A per il settore 14/B2) e otto contributi in volume. Del 2012 è il breve volume "Due idee di nazione. Imperialismo fascista e nazionalismo democratico di "Giustizia e Libertà" durante il confltto italo-etiopico. Di maggior spessore è la monografia del 2020 dal titolo "Solidarność e la fine del blocco sovietico" in cui, grazie ad ampia ricerca presso vari archivi internazionali governativi e privati, all'uso di documentazione edita e a serio e approfondito confronto con la letteratura, l'autore ricostruisce il ruolo del sindacato polacco nelle vicende non solo interne del paese ma anche quale motore principale della fine dei regimi comunisti dell'Europa orientale. Sulla storia polacca e di Solidarność vertono anche altri prodotti presentati.
Su questioni relative ai Balcani si concentrano i contributi in volume del 2017 "Genesi e sviluppo del processo di disgregazione della Yugoslavia" e "Le prospettive post-belliche nei Balcani occidentali", quest'ultimo edito nel volume "Il futuro politico di un'Europa solidale" di cui il candidato è anche curatore. Altri temi affrontati dal candidato riguardano la percezione della Russia rivoluzionaria nella politica

americana, la politica internazionale della Santa Sede dopo la fine della Prima guerra mondiale, i processi di democratizzazione ed allargamento ad est dell'Unione Europea. In conclusione la produzione scientifica del candidato si rileva congrua sia dal punto di vista dei contenuti che della metodologia con il settore SPS/06 anche se caratterizzata da una scarsa internazionalizzazione per quanto alla luce del suo curriculum si possa confermare la sua conoscenza dell'inglese. Alla luce di queste considerazioni, la Commissione ritiene Antonio Macchia un buon candidato per ricoprire il posto bandito.

Candidato: Simone Selva

Simone Selva è Ricercatore a tempo determinato di tipo B di Storia Economica (settore concorsuale 13/B1) presso l'Università l'Orientale di Napoli. Già ricercatore a tempo determinato di tipo A nello stesso settore e presso la stessa università, Selva ha avuto numerose *fellowship* – con posizioni diverse e di varia durata – alcune delle quali presso atenei prestigiosi come la New York University, la Columbia University e l'Università di Harvard. L'elevato livello di internazionalizzazione della sua attività scientifica è dimostrato anche dalla sua partecipazione come *speaker* a diversi convegni internazionali. È al momento capo unità locale di un PRIN, membro dei comitati editoriali delle riviste "International Journal of Economics, Finance and Management Sciences", "Federal History", "International Journal for Business and Management" e della neonata "Discover Global Society". Ha partecipato a progetti di ricerca internazionali e ha svolto il ruolo di *blind reviewer* per diverse riviste e collane editoriali. Dal 2013 ha svolto attività didattica di supporto sui temi della storia economica internazionale presso l'università di Napoli l'Orientale. Dal 2018 ha tenuto il corso di Economic History nell'ambito di un corso di laurea magistrale presso la stessa università.
Nel complesso Selva presenta un profilo di studioso serio, coinvolto in un ampio numero di attività di ricerca e con un buon livello di partecipazione al dibattito scientifico sul piano sia nazionale sia internazionale. La sua ampia esperienza internazionale e le sue numerose pubblicazioni in inglese attestano abbondantemente la sua dimestichezza con tale lingua. Decisamente più debole appare invece la sua esperienza didattica, limitata fino al 2018 ad attività di supporto e in seguito alla titolarità del corso di Economic History, peraltro eccentrico rispetto al settore per il quale è bandito il posto.
Ha al suo attivo un numero di pubblicazioni piuttosto rilevante, con una monografia in

italiano, due in inglese (una delle quali, però, è la traduzione di quella in italiano, solo parzialmente rielaborata), poco meno di quaranta articoli su rivista e capitoli di libro, alcune voci di enciclopedia e diverse recensioni.

Le pubblicazioni presentate differiscono parzialmente da quelle indicate nella lista predisposta dal candidato. Mancano, in particolare, il capitolo "The Central Bank and the Governments in the shaping of Italy's International Financial Policies from the end of Bretton Woods Through the Start of the 1980s", sul volume curato da Bouneau e Burigana, e l'articolo "Transnational Capital Markets and Development Policies in the 1970s: Oil Shocks, the Rise of Energy Finance, and the Reshaping of U.S. Foreign Economic Relations", sul *Journal of Energy History* (mentre risultano caricati due volte "Recycling OPEC Oil Revenues and Resurrecting the Dollar, and the U.S. International Payments Position in American Foreign Policy 1970-1975", su *Federal History Journal*, e il capitolo "US Banks, Transnational Capital Markets, and the Origins of the Debt Crisis: The Case of the Latin American Debtor Nations in the 1970s", sul volume curato da Depeyrot).

Invece delle dodici indicate nella lista, la commissione può quindi valutare soltanto 10 pubblicazioni: le 3 suddette monografie, 4 articoli su rivista e 3 capitoli in volumi collettanei. Le pubblicazioni ruotano attorno a due grandi temi, entrambi sostanzialmente di storia economica, ancorché declinati in chiave internazionale: gli aiuti militari americani all'Italia e all'Europa negli anni del dopoguerra; le questioni monetarie e finanziarie internazionali. Nelle pubblicazioni dedicate al primo tema (le prime due monografie e il saggio sull'*International Journal of Finance, Economics and Management Sciences*, del 2023) il candidato analizza in profondità gli obiettivi e l'impatto economico degli aiuti militari americani all'Europa occidentale – con un focus specifico sull'Italia – nel primo decennio del dopoguerra. I lavori, basati su ampia ricerca d'archivio, si inseriscono in una linea storiografica consolidata, che il candidato mostra di conoscere. Altrettanta dimestichezza il candidato sembra dimostrare riguardo alla storiografia sull'altro tema, che affronta attorno ad aspetti diversi (l'evoluzione dell'assetto monetario internazionale nella seconda metà del 20° secolo, l'assistenza USA all'industria nucleare italiana negli anni 60, il ruolo del dollaro dopo la fine della convertibilità aurea, le origini della crisi del debito degli anni 80) parte dei quali si ritrovano anche nella monografia *Before the Neoliberal Turn. The Rise of Energy Finance and the Limits to US Foreign Economic Policy* (Palgrave, 2017). In quest'ultima Selva ricostruisce i legami fra le crescenti difficoltà nella gestione dei mercati internazionali delle materie prime fra gli anni 60 e 70 e la crescita del capitalismo finanziario a livello globale. Il lavoro utilizza largamente fonti d'archivio di vario genere, fonti edite e una vasta letteratura, anche se l'assenza di una bibliografia finale

organizzata e ragionata non permette di apprezzare adeguatamente l'ampiezza e la qualità della ricerca sottostante.
Ai fini del posto bandito, Simone Selva presenta nel complesso il profilo di un buon candidato, con pubblicazioni di livello molto buono ma su temi parzialmente eccentrici rispetto a quelli tradizionali del settore SPS/06, come dimostra anche il fatto che solo una delle 4 riviste sulle quali sono pubblicati gli articoli presentati dal candidato (per la precisione la rivista *Storica*) figura nella lista Anvur delle riviste scientifiche dell'area 14, nel cui ambito è collocato il settore per il quale è bandito il posto. L'aspetto sul quale il candidato presenta comunque le maggiori debolezze è quello dell'esperienza didattica, nel complesso piuttosto limitata e orientata esclusivamente su corsi tipici della storia economica.

Candidato: Lucio Valent

Lucio Valent è stato Ricercatore a tempo determinato di tipo A presso l'Università di Milano, dove è stato per tre anni titolare di una cattedra Jean Monnet di Storia dell'Integrazione Europea e per diversi anni Professore a contratto di Metodologia della Storia, di Storia Contemporanea, e di Storia dell'Integrazione Europea. È stato Visiting Professor presso la University of East Anglia, membro di un PRIN e ha partecipato a diverse decine di convegni (gran parte dei quali in Italia). È stato membro dei comitati editoriali di alcune riviste scientifiche, una delle quali (*Nuova Rivista Storica*) in fascia A per il settore di cui al presente bando.
Al suo attivo ha circa 40 pubblicazioni, fra le quali 4 monografie e diversi articoli su rivista, alcuni dei quali in fascia A. Una parte di queste è in lingua inglese, cosa che sembra attestare sufficientemente la padronanza di tale lingua da parte del candidato.
Il candidato presenta alla Commissione 4 monografie, 5 articoli su rivista (3 dei quali in fascia A per il settore 14/B2) e 3 capitoli di libro.
Il tema prevalente nelle pubblicazioni presentate riguarda la storia della politica estera britannica, che negli anni il candidato ha trattato da diversi punti di vista e coprendo eventi che interessano sostanzialmente l'intero 20° secolo, dalla reazione alla rivoluzione d'Ottobre, alla conferenza di Genova del 1922, alla crisi di Suez, anche se il tema più ricorrente è quello del rapporto fra il Regno Unito e il processo d'integrazione europea. È a questo tema che sono dedicate due delle monografie presentate: la prima, del 2008, sulla seconda domanda di adesione alla Cee, nel periodo 1964-1967; la seconda, più matura, del 2022, che ricostruisce la politica estera di Margaret Thatcher, inquadrando in tale più ampio contesto anche il travagliato rapporto della *lady di ferro*

con la Comunità Economica Europea. Entrambe le monografie sono basate su un ampio lavoro di ricerca d'archivio e su un buon utilizzo della storiografia esistente.
L'altro tema che spicca fra le pubblicazioni presentate è la politica estera del Vaticano, alla quale sono dedicate le altre due monografie: la prima al rapporto fra Santa Sede e Regno Unito attorno alla questione nordirlandese nei caldi anni 1966-1972, la seconda al rapporto fra Vaticano e Stati Uniti nella prima fase del Pontificato di Giovanni Paolo II. Come i due lavori analizzati sopra, anche queste due monografie sono basate su un'ampia quantità di fonti e di letteratura, e anch'esse affrontano questioni perfettamente in linea con le tematiche tipiche della Storia delle relazioni internazionali.
In generale, nonostante il candidato abbia all'attivo un discreto numero di pubblicazioni in lingua inglese, si rileva come la gran parte di esse siano collocate su riviste o volumi pubblicati da editori italiani, il che denota quindi uno scarso livello di internazionalizzazione.
Da tutti gli altri punti di vista, inclusa l'esperienza didattica, Valent si presenta come un buon candidato per svolgere il ruolo di professore associato in Storia delle relazioni internazionali.

ALLEGATO 2 AL VERBALE N. 2

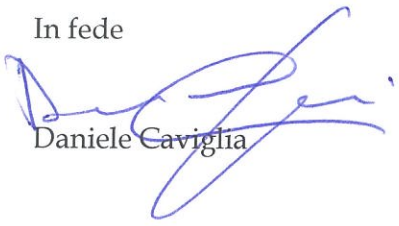
Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Professore Associato nel settore 14/B2 – Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee SSD SPS/06 – Storia delle relazioni internazionali mediante chiamata ai sensi della Legge n. 240/2010, art. 18, comma 1.
Codice Procedura: 7/2023

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Daniele Caviglia, membro della Commissione Esaminatrice della procedura selettiva di cui in epigrafe, dichiara con la presente di aver partecipato, via telematica, alla seconda riunione per la valutazione dei candidati della suddetta procedura e di concordare con il verbale a firma della Prof.ssa Elena Dundovich, Presidente della Commissione Esaminatrice, redatto in data 16/06/2023 che sarà consegnato al responsabile del procedimento per i provvedimenti di competenza.

Si allega copia di un documento di identità.

In fede



Daniele Caviglia

ALLEGATO 2 AL VERBALE N. 2

Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Professore Associato nel settore 14/B2 – Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee SSD SPS/06 – Storia delle relazioni internazionali mediante chiamata ai sensi della Legge n. 240/2010, art. 18, comma 1.
Codice Procedura: 7/2023

D I C H I A R A Z I O N E

Il sottoscritto Prof. Lorenzo Mechi, membro della Commissione Esaminatrice della procedura selettiva di cui in epigrafe, dichiara con la presente di aver partecipato, via telematica, alla seconda riunione per la valutazione dei candidati della suddetta procedura e di concordare con il verbale a firma della Prof.ssa Elena Dundovich, Presidente della Commissione Esaminatrice, redatto in data 16/06/2023 che sarà consegnato al responsabile del procedimento per i provvedimenti di competenza.

Si allega copia di un documento di identità.

In fede